

**GESTIONE DELLE EMERGENZE**  
**INDICAZIONI DI BASE PER GLI ALUNNI**

All'interno della scuola è necessario che tutti abbiano ben chiari i propri ruoli ed in particolare è importante che ogni alunno sia informato sui comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Le procedure ed i comportamenti da adottare devono essere ben consolidati, è pertanto fondamentale che vengano ripresi e ripassati durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Di seguito si riportano le indicazioni di base per una corretta gestione delle emergenze.

**IL SEGNALE DI EMERGENZA**

**SEGNALE DI EMERGENZA**

Il segnale di emergenza indica la presenza di una situazione pericolo, che deve essere gestita nel miglior modo possibile al fine di evitare o almeno ridurre possibili danni, esso può essere differente in funzione della tipologia di criticità in corso e può essere:

- un'**indicazione** della situazione di emergenza in corso e delle modalità di gestione della stessa, in tal caso si tratterà di un messaggio vocale (a voce) impartito dal coordinatore delle emergenze o dagli addetti alle emergenze presenti.
- un **segnale di evacuazione**, in tal caso indicherà la necessità di procedere immediatamente all'abbandono dell'edificio. Il segnale di evacuazione può essere impartito in modi differenti a seconda del plesso scolastico e/o della tipologia di emergenza in corso e può essere dato con:
  - o l'impianto di allarme di emergenza (ove presente): sirena;
  - o la campanella della lezioni: tre suoni lunghi intervallati da due corti;
  - o comunicazione verbale da parte degli addetti alle emergenze il cui messaggio varierà in funzione delle necessità specifiche.



**IMPORTANTE:** durante una situazione di emergenza è fondamentale restare in silenzio al fine di poter udire e seguire le eventuali indicazioni impartite dagli addetti.

*Come comportarsi quando di deve:*

**ABBANDONARE L'EDIFICIO**

**EVACUAZIONE**

Nel momento in cui viene udito il segnale di evacuazione, qualunque esso sia (impianto d'allarme, campanella, comunicazione verbale), procedere secondo il seguente iter:

- mantenere la calma,
- interrompere immediatamente qualsiasi attività,
- procedere all'abbandono dell'edificio:
  - o seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica presente,
  - o senza attardarsi al recupero di oggetti personali,
  - o senza correre, senza spingere al fine di evitare di cadere e farsi male,
  - o senza urlare al fine di poter sentire le eventuali indicazioni impartite dagli addetti alle emergenze,
  - o senza tenersi per mano e senza tenere le mani sulle spalle del compagno che precede, al fine di evitare cadute e/o inciampi,
  - o prestando attenzione e guardandosi attorno in quanto ci potrebbero essere pericoli (materiale per terra, plafoniere che cadono, ecc.),
  - o in caso di presenza di fumo coprirsi la bocca con un fazzoletto, meglio se bagnato, e procedere mantenendosi il più in basso possibile,
  - o non utilizzare ascensori,
- raggiungere il punto di raccolta ove verrà effettuata la verifica delle presenze.



*Cosa fare in caso di:*

**INCENDIO**

**INCENDIO**

Se ci si accorge di un incendio avvisare immediatamente gli addetti antincendio presenti, mantenersi a distanza, seguire le indicazioni impartite e prepararsi ad una possibile evacuazione.

Se viene dato il segnale di evacuazione procedere immediatamente ad abbandonare l'edificio (si veda "come comportarsi quando si deve abbandonare l'edificio") prestando attenzione a:

- in caso di presenza di fumo coprirsi la bocca con un fazzoletto, meglio se bagnato, e procedere mantenendosi il più in basso possibile (a carponi);
- prima di aprire qualunque porta controllare con il dorso della mano se è calda: in tal caso non aprirla (il calore indica che il fuoco è vicino); se invece è fredda aprirla lentamente per verificare se l'ambiente sia già stato invaso dal fumo (in questo caso richiudere immediatamente la porta);
- Non utilizzare l'ascensore

Se l'uscita non è raggiungibile a causa della presenza di fumo o calore, chiudersi all'interno di un locale e sigillare le fessure con zaini o vestiti possibilmente bagnati; aprire la finestra solo il tempo necessario per segnalare la propria presenza.

Attendere l'arrivo dei soccorsi.



*Cosa fare in caso di:*

**TERREMOTO**

**TERREMOTO**

Durante una scossa di terremoto non c'è molto tempo per riflettere. È molto importante mantenere la calma e sapere subito cosa fare ovunque ci si trovi. I terremoti non si possono ancora prevedere. L'unica difesa che abbiamo è costituita da noi stessi.

Per tenere un comportamento corretto occorre seguire poche e semplici regole.

All'interno dell'edificio:

- cercare riparo sotto un tavolo (per non essere colpiti da intonaci, lampadari, vetri, oggetti vari) o a ridosso di una struttura portante, come un muro portante o un pilastro (per evitare un possibile crollo di oggetti al centro della stanza, incluso il solaio) e mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori dall'edificio a meno che non ci si trovi al piano terra e la porta d'ingresso non dia accesso diretto ad uno spazio aperto (es. palestra) poiché vi è la possibilità di essere colpiti da oggetti durante il percorso o di cadere a causa dello scuotimento;
- non precipitarsi verso le scale e non usare l'ascensore, talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi;
- tenersi lontano dalle finestre, specchi, da armadi, da mensole da cui potrebbero cadere oggetti.
- Passata la scossa, al segnale di evacuazione abbandonare l'edificio (si veda "come comportarsi quando si deve abbandonare l'edificio") e recarsi al Punto di Raccolta.
- Al Punto di Raccolta posizionarsi in uno spazio lontano da cornicioni, vetrate, insegne, ecc. e non rientrare all'interno dell'edificio, finché il Coordinatore delle Emergenze dell'Istituto non dichiarerà terminata l'emergenza.



*Cosa fare in caso di:*

**ALLUVIONE**

**ALLUVIONE**

Durante un'alluvione ci si trova in un luogo chiuso:

- non uscire dall'edificio.
- se ci si trova in un locale seminterrato o al piano terra, salire ai piani superiori, evitando l'ascensore che si può bloccare,
- non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati,
- non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata,
- attendere l'arrivo dei soccorsi.



Di seguito si riportano le istruzioni per gestire situazioni particolari o critiche.

<i>Situazione particolare:</i> <b>INTERVALLO</b>	
<b>INTERVALLO</b>	<p>Nel caso in cui la situazione di emergenza si verifichi durante l'intervallo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare la corretta procedura in base alla tipologia di emergenza in corso (es. terremoto: mettersi al riparo ed attendere il termine delle scosse);</li> <li>• se non viene dato il segnale di evacuazione tornare o restare nella propria classe,</li> <li>• se invece viene udito il segnale di evacuazione:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ abbandonare l'edificio in maniera ordinata, utilizzando il percorso più breve indicato dalla cartellonistica di emergenza presente, <u>senza rientrare</u> nella propria classe se si è già fuori.</li> </ul> </li> <li>• Fuori dall'edificio cercare di <b>RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA</b>, solitamente utilizzato dalla propria classe, o comunque cercare di ricongiungersi con la propria classe e collaborare per effettuare l'appello, anche in assenza del registro.</li> </ul> <p>Chi non riuscisse a raggiungere o trovare la propria classe al punto di raccolta deve comunicare immediatamente la propria situazione agli addetti all'emergenza o al personale scolastico presente.</p>
	
<i>Situazione particolare:</i> <b>TROVARSI FUORI DALLA PROPRIA CLASSE</b>	
<b>FUORI DALLA PROPRIA CLASSE</b>	<p>Se al verificarsi di una situazione di emergenza ci si trova fuori dalla propria classe (es. servizi igienici, corridoio, locale fotocopie, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare la corretta procedura in base alla tipologia di emergenza in corso (es. terremoto: mettersi al riparo ed attendere il termine delle scosse, incendio: avvisare l'addetto alle emergenze presente ad attenersi alle sue istruzioni, ecc.);</li> <li>• se non viene udito il segnale di evacuazione tornare nella propria classe (in caso di dubbio chiedere al personale scolastico presente),</li> <li>• se viene percepito il <b>segnale di evacuazione non tornare</b> nella propria classe ma:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Procedere all'evacuazione seguendo la cartellonistica di emergenza ed utilizzando il percorso più breve, eventualmente unendosi alla classe che sta evacuando nella stessa direzione.</li> </ul> </li> </ul> <p>Raggiunto il punto di raccolta ricongiungersi con la propria classe se facilmente raggiungibile, in alternativa comunicare la propria presenza ad un addetto all'emergenza o all'insegnante della classe con cui si è usciti.</p>
	
<i>Situazione particolare:</i> <b>ESSERE IN CLASSE SENZA INSEGNANTE</b>	
<b>SENZA INSEGNANTE</b>	<p>Nel caso in cui, al verificarsi della situazione di emergenza, la classe si trovi senza il proprio insegnante, gli alunni devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare la corretta procedura in base alla tipologia di emergenza in corso (es. terremoto o incendio ecc.);</li> <li>• al segnale di evacuazione procedere ad abbandonare l'edificio secondo le modalità definite (con apri fila in testa e chiudi fila in coda) ed i percorsi indicati dalla cartellonistica esposta;</li> <li>• un alunno (preferibilmente quello individuato a inizio anno) deve prendere con sé il registro di classe o l'elenco presenze;</li> <li>• raggiunto il punto di raccolta la classe deve effettuare, in maniera autonoma, l'appello (anche in assenza del registro), al termine della verifica comunicare agli addetti all'emergenza o al personale scolastico presente la situazione della propria classe.</li> </ul>
	

*Situazione particolare:*

**ARRIVARE A SCUOLA CON LE STAMPELLE**

**STAMPELLE**

Ogni qualvolta si arrivi in classe con le stampelle, carrozzina o difficoltà motorie, anche temporanee, che possano rendere difficoltosa una eventuale evacuazione:

- **avvisare** immediatamente il Dirigente Scolastico o il coordinatore delle emergenze/responsabile di plesso.

**A seconda della tipologia di criticità e delle relative soluzioni possibili potranno essere adottati interventi diversi che verranno analizzati e gestiti di volta in volta.** Nella maggior parte dei casi si procederà nel seguente modo:

- all'interno delle classi o dell'istituto verrà individuata una persona **che affiancherà** l'alunno con difficoltà durante l'evacuazione. L'accompagnatore potrà essere anche uno o più compagni di classe.
- Al fine di non intralciare il passaggio, l'alunno con difficoltà motoria e il suo accompagnatore, presumibilmente evacueranno per ultimi l'edificio e raggiungeranno poi la propria classe al punto di raccolta (si ricorda che la scala di emergenza è un "luogo sicuro" e quindi, se necessario, luogo adatto ove attendere i soccorsi).



*Come comportarsi al:*

**PUNTO DI RACCOLTA**

**PUNTO DI RACCOLTA**

Raggiunto il punto di raccolta l'emergenza non è terminata è pertanto importante verificare tempestivamente le presenze e mantenere un comportamento corretto:

- stare vicino al proprio insegnante, non correre, non giocare, non mischiarsi con altre classi,
- stare in silenzio e ascoltare le istruzioni impartite dal proprio insegnante o dagli addetti,
- partecipare attivamente alla verifica delle presenze rispondendo ad alta voce "presente" quando viene chiamato il proprio nome,
- segnalare immediatamente se ci si accorge dell'assenza di un compagno.

Se al punto di raccolta non si trova la propria classe, segnalare immediatamente la propria situazione ad un addetto alle emergenze o al personale scolastico presente.



**L'IMPORTANZA DELLE SIMULAZIONI DI EMERGENZA**

Le simulazioni di emergenza sono fondamentali per imparare i comportamenti da adottare in caso di emergenza ed evitare situazioni di panico, pertanto durante le prove è importante partecipare in maniera attiva ed attenta prestando molta attenzione a quello che si fa e a quello che ci circonda.